

POLYAC® 18

PRIMER RIGIDO A BASE DI PMMA, A POLIMERIZZAZIONE MOLTO RAPIDA, PER SISTEMI POLYAC®, DA APPLICARE SU SUPERFICI MINERALI UMIDE



DESCRIZIONE

POLYAC® 18 è un primer rigido a base di PMMA (polimetil metacrilato) e a polimerizzazione molto rapida per i sistemi POLYAC®, da applicare su superfici minerali umide, su calcestruzzo nuovo e sul legno.

VANTAGGI

- Per superfici umide
- Alta reattività
- Polimerizzazione rapida
- Applicabile a basse temperature
- Viscosità ottimale
- Può essere applicato sia su superfici orizzontali che verticali
- Polimerizzazione ottimizzata in condizioni difficili
- Può essere applicato a rullo o pennello

CAMPI DI APPLICAZIONE

POLYAC® 18 è un primer rigido per le pavimentazioni POLYAC®, per le membrane e per tutti gli altri sistemi POLYAC® applicati su superfici minerali, assorbenti e umide tipo massetti in sabbia/cemento, calcestruzzo, mattoni, piastrelle, etc. Il primer ha un'adesione eccellente e può essere applicato a temperature sotto il livello di congelamento, grazie alla sua reazione rapida. POLYAC® 18 può essere usato a protezione del calcestruzzo e la versione addizionata a sabbia può invece essere utilizzata come primer veloce per i sistemi per pavimentazioni in poliuretano. Raccomandiamo di effettuare test di indurimento e adesione su una parte di superficie prima di applicare tutto il pavimento.

APPLICAZIONE

Nota: Quanto segue è la descrizione di un'applicazione tipica. In caso di parametri di cantiere differenti, si prega di contattare il nostro Ufficio Tecnico.

ANALISI PRELIMINARI

Prima di iniziare la preparazione del substrato e dell'applicazione del prodotto, è importante provare diversi parametri in modo da ottenere un risultato buono e idoneo.

Resistenza alla compressione del substrato: min. 25 N/mm².

Resistenza alla trazione del substrato: min. 1,5 N/mm².

La presenza visibile di acqua sulla superficie non è consentita. Umidità consentita nel substrato: ≤ 10%.

Condizioni durante l'applicazione e l'indurimento: vedere "condizioni di implementazione" descritte nei prossimi paragrafi di questa scheda tecnica.

Devono essere previsti giunti di dilatazione tecnicamente progettati. Verranno poi ripresi anche nel sistema in resina applicate successivamente.

La planarità della superficie deve essere in linea con i requisiti richiesti.

In caso contrario, è necessario adottare misure corrette per riempire o appianare le irregolarità con prodotti complementari al supporto e al sistema di resine sintetiche da installare. I giunti di contrazione e le fessure passive possono essere rivestiti. Questo a condizione che non vengano utilizzati come giunti di dilatazione o che non seguano altri movimenti della struttura e del substrato e che vengano spianati con prodotti complementari al substrato e al sistema di resina sintetica da applicare.

UTENSILI RICHIESTI

- Miscelatore con elica (min. 300 rpm)
- Tergiacqua in gomma
- Pennello o rullo idoneo per resine sintetiche
- Nastro di mascheratura

PREPARAZIONE DEL SUBSTRATO

Le crepe, i giunti e altre parti che indichino perdite di acqua devono essere prima rese impermeabili e a tenuta.

La superficie deve essere pretrattata meccanicamente. Ciò può essere ottenuto rimuovendo la polvere mediante pallinatura, sabbatura, oppure carteggiando la superficie. Le piastrelle devono essere sgrassate bene e sabbiate con lama diamantata.

Questi trattamenti assicurano che si ottenga una superficie a trama aperta, in modo da rimuovere la pellicola di cemento dal calcestruzzo e vecchi rimasugli e di adesivi.

È possibile utilizzare l'idrogetto ad alta pressione, ma la superficie deve asciugarsi a sufficienza prima di applicare il primer. Non è consentita la presenza di acqua visibile sulla superficie. (Contenuto di umidità nel substrato: ≤ 10%). Applicare sempre i prodotti su una superficie pulita, priva di materiali che riducono l'adesione come sporco, olio, grasso, vecchi rivestimenti o trattamenti superficiali. Le parti delle superfici da rivestire che non soddisfano i requisiti sopra descritti (resistenza alla compressione, alla trazione, parti non ben aderite, etc) devono essere trattate o rimosse o riparate secondo un metodo corretto e con prodotti complementari al supporto e al sistema di resine sintetiche da applicare. Rimuovere le parti non aderenti spazzolando adeguatamente e rimuovere la polvere con un aspirapolvere industriale.

PREPARAZIONE DELLA SUPERFICIE

Miscelazione

Miscelare il POLYAC® 18 bene prima di utilizzarlo. La paraffina si può separare durante lo stoccaggio. Miscelare una quantità di resina che possa essere applicata in 15 minuti. Aggiungere alla miscelazione dall' 1 al 5% di polvere catalizzatore. POLYAC® CATALYST deve essere ordinato separatamente.

Aggiungere POLYAC® CATALYST al POLYAC® 18		
Temp.	In%	POLYAC® CATALYST per 1kg POLYAC® 18
0 °C	5%	50 g
5 °C	4%	40 g
10 °C	3%	30 g
20 °C	2%	20 g
30 °C	1%	10 g

Miscelare fino a complete dissoluzione della polvere.

PREPARAZIONE DEGLI STRUMENTI DI LAVORO

Lavorare sempre con utensili di miscelazione, contenitori e utensili di applicazione puliti.

APPLICAZIONE

POLYAC® 18 viene distribuito uniformemente con un tergiacqua di gomma e con un rullo a pelo corto. Applicare uno strato sufficientemente spesso di primer a creare un rivestimento resistente e a copertura totale. Applicare quindi un secondo strato di POLYAC® 18 se la superficie è molto porosa. Si può ottenere un'ulteriore adesione spolverando sabbia filtrata asciutta sullo strato non ancora asciutto (0,5 kg/m²). Le resine poliuretaniche e epossidiche possono solo essere applicate sul primer POLYAC® 18 spolverato. Nota: non interferire nello strato di paraffina che dovesse presentarsi durante l'indurimento.

FINITURA

Il primer catalizzato può essere rivestito dopo un'ora (+20 °C) con un sistema della linea POLYAC®.

CONDIZIONI DI APPLICAZIONE

Condizioni necessarie durante l'applicazione e l'indurimento del sistema.

La temperatura consigliata del substrato, dell'area di lavoro, del materiale e dei prodotti deve essere tra i +5 °C e i +35°C. Per temperature sotto i +5°C si prega di contattare il nostro Ufficio Tecnico. Umidità relativa: Max.85%

Punto di rugiada: La temperatura del substrato e del prodotto non completamente catalizzato deve essere di almeno 3 °C sopra il punto di rugiada. Evitare condensa sulla superficie dal momento in cui inizia la preparazione della stessa, e fino al completo indurimento del prodotto. Assicurare un'adeguata ventilazione e un'umidità relativa bassa durante l'indurimento.

PULIZIA E MANUTENZIONE

Pulire gli utensili con SOLVENTE MEK o con acetato di etile prima che il POLYAC® 18 si indurisca. In caso di residui già induriti, sarà necessario asportarli meccanicamente.

Per la pulizia e manutenzione di pavimentazioni in resina sintetica, consultare i seguenti fogli illustrativi:

Pulizia e manutenzione di pavimentazioni in resina sintetica – Pulizia e manutenzione INDUSTRIALE di pavimentazioni in resina sintetica – EDIFICI PUBBLICI E PRIVATI.

PRODOTTI COMPLEMENTARI

- Solvente per la pulizia degli utensili: SOLVENT MEK oppure acetato di etile
- POLYAC® CATALYST

CONSIGLI / PUNTI FOCALI

POLYAC® 18 utilizzato come primer su superfici contaminate: Fare innanzitutto test di adesione e di indurimento.

Dopo la preparazione del substrato, aggiungere ad una piccola quantità di POLYAC® 18 il 3% di POLYAC® CATALYST. Miscelare fino a totale dissoluzione della polvere. Versare il composto in un ampio strato sulla superficie e lasciarlo indurire completamente. Provare l'adesione cercando di separare il primer dalla superficie con un martello e uno scalpello. In caso di superficie di contatto appiccicosa o poco aderente, è necessario pulire ulteriormente il substrato o scegliere un primer alternativo.

DATI TECNICI

ASPETTO-COMPOSIZIONE

Liquido a bassa viscosità, incolore, leggermente torbido.

TEMPI DI REAZIONE

Tempo di lavorazione dopo la miscelazione: da 10 a 15 min.

Calpestabile: dopo 1 ora

Rivestibile: dopo 1 ora

Carico meccanico completo: dopo 2 ore

Resistenza chimica completa: dopo 2 ore

Tempi misurati a 20 °C; temperature inferiori prolungano il tempo di polimerizzazione.

CONSUMO

Consumo: 0.35kg/m²

Per superfici porose il consumo aumenta


DATI TECNICI

Odore	Metil Metacrilato
Catalizzatore: POLYAC® CATALYST	BPO 50%, in base alla temperatura, dall' 1% al 5% in peso, calcolato sulla proporzione di POLYAC® 18
Viscosità	100 - 150 mPa.s (EN ISO 3219 a 20 °C, Brookfield, spindle III/200 rpm)
Densità	0.99 g/cm ³ ±0.03 (EN ISO 2811-1 a 20 °C)
Punto di infiammabilità	10 °C (MMA, DIN 51 755)
Picco esotermico	120 - 145 °C
POLYAC® 18 + 2% POLYAC® CATALYST	
Densità	0.98 kg/dm ³
Colore	Giallo-Marrone trasparente
Durezza Shore D	70 - 80

RESISTENZE CHIMICHE

Le resine POLYAC® polimerizzate hanno una buona resistenza chimica agli alcali, ai derivati del petrolio, agli acidi, ai Sali e ai prodotti di manutenzione. Le resine POLYAC® non sono resistenti ai solventi. Per ulteriori informazioni si prega di contattare il nostro Ufficio Tecnico.

MARCHIO CE

	
KORACHEM NV, Gulkenrodestraat 3, 2160 Wommelgem, Belgium	
12	
EN 13813	
Pavimentazioni in resine sintetiche/rivestimenti per interni	
Rilascio di sostanze corrosive	SR
Resistenza all'abrasione	NDP
Resistenza del legame	≥ B2,0
Resistenza all'impatto	NDP
Reazione al fuoco	E _{fl}

DOCUMENTO DI RIFERIMENTO

Foglio informativo "ODORE del POLYAC®"

**CONFEZIONI**

POLYAC® 18	20 kg	Secchio in metallo
	180 kg	Fusto

Da ordinare separatamente:

POLYAC® CATALYST	0,5 kg	Secchio in plastica
	5 kg	Secchio in plastica
	25 kg	Scatola

CONSERVAZIONE E DURATA DI CONSERVAZIONE

Conservare i prodotti POLYAC® in aree asciutte, ben ventilate e a temperature tra i +5 e i +35°C.

Durata di conservazione: 12 mesi dalla data di produzione.

In caso di dubbio, contattare KORACHEM NV e indicare il numero di lotto sulla confezione. Non scaricare nelle acque sotterranee, nelle acque superficiali o nelle fognature. Smaltire gli imballaggi e i residui contaminati in conformità ai requisiti di legge applicabili.

PRECAUZIONI DI SICUREZZA

Prima di utilizzare i prodotti POLYAC®, leggere attentamente le schede di sicurezza. I prodotti emettono un odore caratteristico durante la lavorazione. Garantire una ventilazione adeguata. Tenere lontano da fonti di accensione. Non fumare. Evitare il contatto con la pelle. Ad alte concentrazioni di vapore, per inalazione e/o contatto con la pelle, possono verificarsi irritazione e/o ipersensibilità agli occhi. Non conservare cibi o bevande nell'area di lavoro. Indossare sempre i dispositivi di protezione individuale in conformità a tutte le normative e leggi locali applicabili. Guanti e occhiali di sicurezza sono obbligatori.

Le informazioni di cui sopra sono fornite in buona fede, ma senza alcuna garanzia. L'applicazione, l'uso e la lavorazione dei prodotti esulano dal nostro controllo e sono, in quanto tali, di esclusiva responsabilità dell'utente/elaboratore. Nel caso in cui Korachem NV sia ritenuta responsabile per danni, la richiesta di risarcimento sarà comunque limitata al valore della merce consegnata. Il nostro obiettivo è sempre quello di fornire prodotti di qualità elevata e costante. Tutti i valori riportati in questa scheda tecnica sono valori medi derivanti da test effettuati in condizioni di laboratorio (20°C e 50%RH). I valori misurati in cantiere possono presentare una leggera deviazione, poiché le condizioni ambientali, l'applicazione e le modalità di lavorazione dei nostri prodotti sono al di fuori del nostro controllo. Non aggiungere prodotti diversi da quelli indicati nella documentazione tecnica. Questa versione sostituisce tutte le versioni precedenti. Versione 2.0: 25 settembre 2024 1:52 PM

KORACHEM

Korachem NV - part of Koramic Chemicals.
 Gulkenrodestraat 3 - B-2160 Wommelgem - België
 info@korachem.com - www.korachem.com - Tel. +32 3 320 02 11